



Il termine “crisi” deriva dal greco e significa decisione

Roger A. Gestach

Questo piccolo virus, a noi invisibile, ha scosso il nostro mondo. Il coronavirus si è probabilmente già aggiudicato il primo posto tra le parole chiave più digitate nel motore di ricerca Google nell'anno in corso. Per nessuno di noi è stato facile rinunciare a vecchie abitudini consolidate. Le chiacchierate, il saluto con una stretta di mano, un abbraccio o un bacio, i concerti, l'allenamento nel centro fitness o l'appuntamento al bar con gli amici dopo il lavoro. L'elenco potrebbe allungarsi. Abbiamo preso dolorosamente coscienza del vero significato della libertà e delle opportunità che offre e di quanto siamo privilegiati nell'esercizio di tali diritti. Se questa situazione straordinaria sortirà qualche effetto positivo, sarà la riflessione su alcuni valori della vita e della quotidianità.

La crisi provocata dal coronavirus ha insegnato una cosa all'industria del fitness: i politici, purtroppo, non ci considerano rilevanti per il sistema sanitario. L'industria del fitness non può ancora vantare lo status che le compete. Chi ci governa valuta il nostro specifico ramo alla stregua di quello del tempo libero e del divertimento, ma non come settore della salute e della prevenzione. In questo contesto il nostro comparto, e soprattutto le associazioni di categoria, hanno ancora molto lavoro da svolgere.

Mi ha molto rallegrato constatare che l'intero settore è rimasto unito

durante la crisi. Persone e associazioni che altrimenti non sono sulla stessa lunghezza d'onda hanno difeso insieme l'industria, contribuendo a elaborare comuni strategie di protezione della salute nell'interesse di tutti.

Anche questo numero della FITNESS TRIBUNE si presenta sotto il segno della pandemia. Ma non scriviamo del virus in sé, ne avrete sentito parlare abbastanza. L'obiettivo è invece quello di offrirvi un enorme “banchetto” di rubriche interessanti, articoli specialistici e pubbliredazionali, nonché inserzioni per presentarvi nuove idee e soluzioni per la vostra azienda. Non tutto ciò che offre il banchetto è adatto alla vostra attività. Ma siate aperti alle novità e scegliete ciò che vi conviene.

Perché ogni crisi è anche un'opportunità per mettere in discussione strutture e concetti esistenti. La parola crisi deriva in effetti dal greco e significa decisione. Non è pensabile di continuare ad agire come prima. Prendete ora le giuste decisioni per proiettare la vostra azienda nel futuro.

Nel breve termine la pandemia avrà pure un impatto negativo sul settore del fitness e comporterà in parte chiusure e fallimenti. Tuttavia, la squadra della FITNESS TRIBUNE e molti addetti al lavoro concordano al cento per cento nel ritenere che nel medio e lungo termine il settore del fitness ne uscirà

vincente. La pandemia ha chiarito una cosa: la salute è tutto! Invece di indossare una mascherina e di mantenere il distanziamento sociale, in avvenire il motto sarà: “Rafforza il sistema immunitario con l'allenamento muscolare, segui una dieta equilibrata, pensa in modo positivo, cura i contatti sociali, mantieni l'equilibrio emotivo con le tue azioni e vivi in modo consapevole.”

Esprimo un grande ringraziamento ai nostri inserzionisti, che hanno sostenuto la FITNESS TRIBUNE anche in questi tempi difficili. GRAZIE.

„Buon appetito al banchetto”,

Roger Gestach